

Scuola comunale dell'infanzia

*“Luigi Lezzi”*

*Via Sant'Agostino degli Scalzi, 61*



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

a.s. 2022 – 2023  
2023 – 2024  
2024 – 2025

## PREMESSA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai tre anni fino all'ingresso nella scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché delle responsabilità educative delle famiglie.

Operando in questa direzione con sistematica professionalità pedagogica, essa contribuisce alla realizzazione del principio dell'uguaglianza delle opportunità e alla rimozione degli "ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (art. 3 della Costituzione).

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Richiede attenzione e disponibilità da parte dell'adulto, stabilità e positività di relazioni umane, flessibilità e adattabilità alle situazioni, clima caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, gioiosità ludica, volontà di partecipazione e comunicazione.

All'interno dello scenario delineato, la nostra scuola si pone come luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio di impegno educativo per la comunità per assicurare, a coloro che la frequentano, la massima promozione possibile di tutte le capacità personali, promozione che si configura come diritto soggettivo di ogni bambino ed interesse legittimo delle famiglie.

## IDENTITÀ DEL TERRITORIO

La scuola dell'infanzia "Luigi Lezzi" fa parte delle istituzioni scolastiche del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito della III Municipalità.

Ubicata nel cuore dello storico rione "Materdei" occupa gli spazi di un antico convento costituito da due piani: il primo accoglie la segreteria, un ampio salone, tre sezioni, due aule polivalenti, un grande terrazzo attrezzato con giochi, una cappella ed i servizi.

Il secondo piano ospita, invece, il micronido – che accoglie minori dai 12 ai 36 mesi - il refettorio, la cucina ed i servizi.

Gli alunni che frequentano la nostra scuola costituiscono un gruppo eterogeneo con provenienze sociali differenti e bisogni diversi.



## ORGANIGRAMMA

<p>Scuola comunale dell'infanzia "Luigi Lezzi" Via Sant'Agostino degli Scalzi, 61 Napoli - Tel. 081/795 59 57</p>
---

Numero ALUNNI (infanzia e nido)	45 infanzia + 18 micronido
SEZIONI	3 infanzia + 2 micronido
DOCENTI	6 + 1 ins. sostegno
EDUCATRICI	4
PERSONALE AMMINISTRATIVO	1
OPERATORI SERVIZI GENERALI	1
PERSONALE AUSILIARIO	3
AULE	8

## RISORSE INTERNE

Nella scuola dell'infanzia operano:

- L'Istruttore Direttivo Scolastico che vigila sul funzionamento complessivo della scuola;
- la Referente con il compito di regolamentare, nell'ambito amministrativo, il funzionamento della scuola;
- le insegnanti e le educatrici che rappresentano il riferimento fondamentale per i bambini insieme ai quali realizzano tutte le attività necessarie all'attuazione del progetto educativo;
- l'insegnante di sostegno che partecipa al progetto educativo assicurando ai bambini disabili l'assistenza di base e le cure personali favorendo, in collaborazione con le

insegnanti, l'integrazione scolastica;

- il personale ausiliario, che collabora ed aiuta i bambini nell'utilizzo dei servizi, mantiene l'ordine e la pulizia degli ambienti e delle attrezzature, rendendo la scuola accogliente e familiare.

## REFEZIONE

Il servizio di refezione scolastica è fornito dalla ditta "GSI". Il menu è stabilito da dietisti incaricati dal Comune di Napoli. Le richieste di diete particolari, per motivi di salute o religiosi, devono essere documentate e presentate presso la segreteria della scuola. L'orario del pranzo è fissato per le ore 12,30.

## IL P.T.O.F.

La legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che ha una durata triennale ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico.

Il P.T.O.F è il documento programmatico che consente, ad ogni istituzione scolastica, di farsi conoscere esplicitando le proprie scelte educative, didattiche ed organizzative.

Viene elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto delle necessità dell'utenza e del contesto socio-culturale del territorio in quanto il primo agente educativo è rappresentato dalla famiglia con la quale la scuola deve interagire, partendo da un rapporto di reciproco ascolto e corresponsabilità.



## ORGANIZZAZIONE ED ORARI

La scuola dell'infanzia "Luigi Lezzi" è composta da tre sezioni a tempo pieno. Ogni insegnante ha facoltà di scegliere il metodo educativo da adottare nella propria sezione, nel rispetto degli orientamenti educativi. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con ingresso alle ore 08:15/9:30 ed uscita alle ore 13:00 per i bambini non refezionanti ed alle ore 16:00 per i bambini refezionanti.

## ACCOGLIENZA

L'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia rappresenta una tappa fondamentale per la sua crescita; l'incontro tra scuola e famiglia deve svolgersi in un clima sereno. Per favorire questo clima il Collegio docenti ha programmato un ingresso graduale per i nuovi iscritti in modo da poter effettuare un'accoglienza individuale ed infondere sicurezza nei bambini.

## ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

La scuola dell'infanzia, durante l'anno scolastico, svolge le seguenti attività per garantire la continuità educativa per un armonico sviluppo della personalità individuale:

- riunione del Collegio docenti;
- riunione con i genitori di sezione;
- incontri individuali con i genitori.

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO

Rapporto insegnante/bambini: sono previste due insegnanti per ogni sezione. Nelle sezioni con inserimento di bambini con disabilità operano **insegnanti di sostegno** per garantire la realizzazione di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) finalizzato all'integrazione ed allo sviluppo delle potenzialità individuali. Il gruppo di lavoro delle insegnanti elabora nella riunione del Collegio Docenti un programma didattico con un tema di interesse comune che viene svolto nell'ambito delle sezioni nel rispetto del curriculum dei bambini e delle loro attitudini. Il lavoro di **intersezione** porta insegnanti e bambini ad un confronto sul lavoro svolto e ad una crescita sociale e culturale. Per permettere questo ci sono momenti di compresenza delle insegnanti, progetti educativi sul territorio e la partecipazione attiva dei genitori che vengono coinvolti a collaborare nella scuola per i bambini e con i bambini. A conclusione dei temi elaborati i bambini esprimono le abilità acquisite attraverso l'organizzazione di spettacoli musicali, feste ed uscite nel quartiere e fuori di esso.

## CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE

In seguito al rilevamento dell'importanza della comunità educativa, sono promossi durante l'anno scolastico momenti di incontro con le sezioni che si raccordano.

Nel corso dell'anno scolastico si organizzeranno degli incontri tra i bambini di cinque anni e i bambini del 1° anno della scuola primaria.

## **PROGRAMMARE PER OBIETTIVI EDUCATIVI**

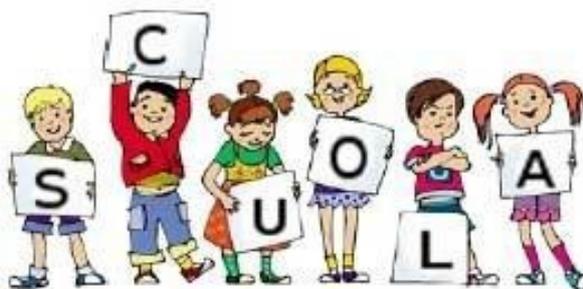
L'identità, l'autonomia e la competenza di ogni bambino si realizzano attraverso il gioco, fonte primaria di esperienza e conoscenza.

È il gioco l'attività prevalente dei bambini nella scuola dell'infanzia.

Le insegnanti, tenendo conto degli indirizzi nazionali per le scuole dell'infanzia e dei bisogni, degli interessi, delle curiosità, dei ritmi di ciascun bambino realizzano il progetto educativo.

Tale progetto si realizza attraverso:

- programmazione per una educazione scientifica;
- osservazione per riscontri e confronti;
- verifica per misurare i livelli di apprendimento;
- documentazione per riflessione sui percorsi svolti.



## **FINALITÀ EDUCATIVE**

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni favorendo la formazione di individui liberi, responsabili e partecipi della comunità; essa, inoltre, riconosce alla famiglia il ruolo primario dell'educazione.

Pertanto, per realizzare la sua funzione formativa, intende stabilire con la famiglia un rapporto di collaborazione al fine di trovare un accordo sugli obiettivi fondamentali da ricercare attraverso comuni modelli educativi.

La scuola dell'infanzia si propone di:

- instaurare un clima di accoglienza;
- sviluppare il desiderio e la motivazione ad apprendere;
- valorizzare la diversità ed il bagaglio di esperienze di ognuno;
- creare un ambiente ricco di stimoli per promuovere la formazione globale della personalità;
- favorire tutte le proposte educative che contribuiscono alla crescita di valori quali: la consapevolezza di sé, l'autonomia, l'identità, il rispetto reciproco, la libertà;
- accettazione incondizionata di ogni bambino favorendone la completa integrazione;
- educare alla convivenza democratica e al rispetto della persona;
- educare al rispetto dell'ambiente in tutti i suoi aspetti.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

*Area di sviluppo: psicomotricità*

### **Obiettivi età tre anni:**

- acquisizione dell'autonomia personale;
- capacità di coordinare i movimenti del proprio corpo;
- acquisizione dell'io-corporeo;
- autocontrollo e sviluppo percettivo.

### **Obiettivi età quattro anni:**

- autonomia personale;
- conoscenza dello spazio e degli oggetti in esso sparsi;
- coscienza corporea dettagliata.

### **Obiettivi età cinque anni:**

- percezione del corpo nello spazio;
- movimento segmentario;
- abilità percettive.

*Area di sviluppo: logico linguistica e logico matematica*

### **Obiettivi età tre/quattro/cinque anni:**

- sperimentare;

- rispettare tutti gli esseri viventi;
- rispettare gli ambienti naturali e non;
- mettere a confronto cose e situazioni.

*Area di sviluppo: linguaggio*

**Obiettivi età tre anni:**

- capacità di espressione;
- comunicazione;
- comprensione di linguaggi verbali e non.

**Obiettivi età quattro anni:**

- capacità di comprendere ed esprimere messaggi più complessi;
- vocabolario e lessico.

**Obiettivi età cinque anni:**

- struttura logica del pensiero e del linguaggio;
- elaborazione linguistico creativa.

*Area di sviluppo: sociale*

**Obiettivi età tre/quattro/cinque anni:**

- conoscenza di sé e degli altri;
- accettazione delle diversità;
- analogie e differenze;
- interazione sociale.
- Area di sviluppo: logico – matematica Obiettivi età tre anni:
- conoscenza del colore;
- forma e grandezza degli oggetti;
- frequenze;
- ritmo musicale.

**Obiettivi età quattro anni:**

- conoscenza di forme e grandezze rispetto a sé ed agli oggetti.

**Obiettivi età cinque anni:**

- conoscenza delle caratteristiche degli oggetti;
- ordinare classi secondo criteri oggettivi e soggettivi.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA**

Per sviluppare tali obiettivi sono stati organizzati angoli di gioco fissi e mobili che permettono l'evoluzione psicofisica del bambino:

- angolo di vita pratica (cucina, bambole, ecc...);
- angolo grafico pittorico;
- angolo della manipolazione (plastilina, pasta di sale, cartapesta, ecc...)
- angolo dei giochi (costruzioni, puzzle, ecc...)

I bambini utilizzano tali spazi a seconda delle loro esigenze legate all'età, agli stimoli e ai bisogni individuali.

## **ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Le attività laboratoriali costituiscono un elemento importante nell'attuazione della programmazione annuale.

Esse sono svolte dalle insegnanti con piccoli gruppi di bambini di età omogenea nei giorni e nelle ore stabilite dal calendario settimanale.

Le attività di laboratorio comprendono attività cognitive e metacognitive, psicomotorie, logiche e percettive, manipolative, costruttive, pittoriche, plastiche ed espressive, e variano secondo i contenuti e la flessibilità richiesta dalla progettazione annuale.

Sono attivi i seguenti laboratori:

- psicomotricità;
- pittura;
- lingua inglese.

## **LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ**

*Bambini coinvolti 3/4/5 anni*

In base agli studi e alle sperimentazioni effettuati l'età compresa fra i tre e i sei anni è considerata uno dei momenti fondamentali per le attività di movimento.

Le attività motorie, per essere funzionali e influire positivamente su tutte le dimensioni della personalità, devono essere praticate in forma ludica, variata, polivalente...

L'insegnante ha una funzione di regia educativa, predispone un ambiente con strutture particolari che stimolano il bambino a giochi ed esercizi diversificati

### **Obiettivi educativi:**

- coscienza e percezione del corpo;
- sviluppo funzionale ed organico;
- sviluppo e consolidamento delle capacità coordinative;
- sviluppo dell'espressività corporea.

### **Materiali e attività:**

- panche di legno per camminare in equilibrio o per scivolare;
- tavoli bassi per passare dall'uno all'altro o per costruire diverse altezze per il salto;

- materasso per cadute, salti, capriole;
- palle di diversa grandezza;
- materiale strutturato occasionale;
- percorsi e andature;
- giochi ritmati con sottofondo musicale.

**Tempi e organizzazione:**

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio ed impegnerà i bambini una volta alla settimana per la durata di circa un'ora.

**LABORATORIO DI PITTURA**

*“Festa di colori”*

*Bambini coinvolti 3/4/5 anni*

Il progetto nasce dal desiderio di educare i bambini all'espressione cromatica, effettuando un percorso di scoperta e di utilizzo dei colori, soprattutto partendo dal presupposto che il colore è un linguaggio, ed è quindi comunicazione, espressione, opportunità, creatività per vivere emozioni e sensazioni, coinvolgimenti, esperienze liberamente e con gioia, avendo anche l'opportunità di acquisire tecniche, sviluppare arricchimenti e approfondimenti.

Effettuare, quindi, esperienze attive di sperimentazione del e con il colore è, sicuramente, il primo passo verso la conquista di un'espressione creativa e personale.

**Obiettivi:**

- percepire, denominare e conoscere i colori primari;
- percepire e denominare i colori secondari;
- effettuare mescolanze cromatiche per formare i colori secondari;
- scoprire sfumature e gradazioni di colori;
- seriare gradazioni di colori;
- creare simmetrie cromatiche;
- effettuare raggruppamenti e associazioni in base all'indicatore colore;
- sperimentare materiali, strumenti, tecniche e modalità pittoriche di vario tipo;
- produrre immagini iconiche con materiali di vario tipo;
- esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il colore.

**Attività:**

Il progetto prevede un percorso di attività pittoriche organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dei colori e in momenti di sperimentazione cromatica per avvicinare, in modo gioioso, i bambini all'uso dei colori, assicurando

- un approccio a livello conoscitivo e di scoperta;
- un approccio a livello pittorico/manipolativo;

- un approccio a livello ludico.

**Materiali:**

colori di tutti i generi:

- tempere, pennarelli, pastelli a cera, gessetti, ecc...;
- cartoncini, colla, forbici;
- carta di vario tipo (velina, crespata, lucida, ecc...);
- giocattoli ed oggetti vari.

**Tempi:**

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio ed impegnerà i bambini una volta alla settimana per la durata di circa un'ora.

**Spazi:**

Atelier pittura: sezione allestita in modo permanente.

**Verifica:**

La verifica finale avverrà attraverso l'allestimento di una mostra con l'esposizione degli elaborati realizzati dai bambini.

## LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

### “ENGLISH FOR BABY”

Bambini coinvolti 5 anni

Il progetto di lingua straniera, nato nello scorso anno scolastico, continuerà anche quest'anno; la lingua straniera sarà sempre l'inglese.

È importante per il cittadino della società globale contemporanea di aprirsi ad altre lingue in particolare a quelle della Comunità Europea.

**Obiettivi:**

- ~ apprendimento alla ricezione di una sonorità diversa dalla propria lingua;
- ~ comprendere ed usare espressioni d'uso quotidiano, purché l'altra persona parli lentamente ed in modo chiaro;
- ~ produzioni di piccole parole;
- ~ apprendimento di brevi canzoncine, cantilene.

**Attività:**

- animazioni di piccoli testi cantati e filastrocche;
- conversazione, racconti, ascolto della lingua sia diretto che con l'uso del registratore;

- video di cartoni animati;
- giochi strutturati in classe;
- attività grafiche, pittoriche, ecc...

**Modalità:**

Il progetto viene proposto ai bambini di 5 anni; avrà cadenza settimanale e la durata sarà di circa un'ora.

**Verifica:**

Sarà articolata in due fasi:

- nella prima si verificheranno l'interesse e la partecipazione al progetto, al fine di poterlo modificare;
- nella seconda si verificheranno le conoscenze acquisite dai bambini attraverso giochi, conversazioni, schede.

**Tempi:**

Il progetto si svolgerà da gennaio a maggio ed impegnerà i bambini una volta alla settimana per la durata di circa un'ora.

